

9 Ottobre 2007

LA RICORRENZA

Processione per la Madonna del Rosario ricordando la gloriosa battaglia di Lepanto

Santo Stefano

Fede, folclore e storia si sono intrecciate domenica pomeriggio, a Santo Stefano in occasione della tradizionale e molto partecipata processione in onore della Madonna del Rosario. L'origine della manifestazione risale a ben 436 anni fa, quando, il 7 ottobre 1571, nel golfo di Patrasso, la Lega cristiana vinse i turchi nella battaglia navale di Lepanto. Durante la celebrazione è stato inoltre citato Antonio Doriguzzi Rossin, il "poeta boscaiolo" di Danta, autore di un poema cavalleresco per celebrare proprio le vittorie cristiane sui Turchi, il "Carlo Leopoldo-Trionfo della Religione". Storia, dunque, ma non solo.

La devozione si è infatti unita all'aspetto folcloristico con le vie e la centralissima piazza vestite a festa, con migliaia di fiori colorati in cartapesta, frutto del paziente lavoro e costante impegno dalle diverse famiglie. E al momento di festa comunitaria hanno partecipato, come di consueto, anche i coscritti diciottenni sia di Santo Stefano che di Casada e **Costalissoio**. Il corteo si è articolato lungo la centralissima via Udine, eccezionalmente aperta al transito (dato che da settimane è chiusa per i lavori della rete da collegare alla centrale a biomasse) e la laterale Dante Alighieri. In occasione della festa, infine, in molti hanno potuto ammirare l'ottimo intervento di restauro all'altare ligneo (con relativa tela) dorato dedicato a Sant'Odorico e conservato nella chiesa pievanale.

Y. T.